

CORSO AVIATION SECURITY TRAIN THE TRAINER

12 – 17 novembre 2018

Security Training Project s.r.l
Certificata UNI EN-ISO 9001:2008

Sede Legale:
Via San Giorgio Morgeto 127
00173 Roma

Tel +39 06 72910206
Fax +39 06 72905574

Cap.Soc. € 10.000,00 i.v.
Codice Fiscale, numero d'iscrizione
Registro Imprese di Roma e
Partita IVA 07868321006
R.E.A. di Roma 1059091



La Circolare Enac SEC 01/A – cap. 5, prevede che gli aspiranti istruttori certificati di aviation security devono possedere competenze di metodologia didattica, documentate dalla frequenza di un **Corso TRAIN THE TRAINER** erogato da organizzazioni nazionali od internazionali i cui programmi di formazione siano comunque approvati/riconosciuti dall'ENAC.

Con provvedimento *del 16/03/2018*, ENAC ha riconosciuto il presente corso di formazione

“Aviation Security Train the Trainer”

proposto da questa Security Training Project srl, quale corso di formazione idoneo per il conseguimento del titolo di istruttore di security dell'aviazione civile rilasciato da ENAC, ai sensi della circolare ENAC SEC-01A datata 05/01/2017 “certificazione degli istruttori”, per l'anno 2018.



Sommario

1. DENOMINAZIONE CORSO	3
1.1 Destinatari	3
1.2 Numero massimo di frequentatori in aula	3
1.3 Titolo di studio richiesto	3
1.4 Lingua richiesta	3
1.5 Sede	3
1.6 Durata	3
1.7 Modalità	3
2 Prerequisiti	3
3. Date Sessioni:	4
4. Sistema di prenotazione:	4
5. Costi:	4
6. DESCRIZIONE DEL CORSO	4
7. MATERIALI DEL CORSO	5
8. OBIETTIVI DEL CORSO	5
9. PROGRAMMA DEL CORSO	6
10. SPECIMEN ATTESTATO	10
11. IL CORPO DOCENTI	11

1. DENOMINAZIONE CORSO

Corso di metodologia didattica “Aviation Security Train the Trainer”

1.1 Destinatari

Formatori per la sicurezza aeroportuale ed altri soggetti in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa che vogliono intraprendere la carriera di Istruttore Certificato dell’Ente Nazionale Aviazione Civile, di cui all’art. 5 della Sec 01/A – 2017.

1.2 Numero massimo di frequentatori in aula

10 per ogni sessione.

1.3 Titolo di studio richiesto

Diploma di scuola media superiore, così come previsto dal punto e) art. 5 della Sec 01/A - 2017).

1.4 Lingua richiesta

Italiano (madrelingua o livello C).

1.5 Sede

Roma: c/o Security Training Project, Via S. Giorgio di Morgeto 127 (per i 5 giorni di corso obbligatori).

Fiumicino: c/o Training Center ADR Aeroporto L. Da Vinci (workshop).

Altre sedi, in futuro, potranno essere comunicate all’occorrenza.

1.6 Durata

6 giorni per 44 ore complessive di didattica frontale comprensive dei periodi di *coaching* presso il Training Center ADR.

1.7 Modalità

In presenza.

2 Prerequisiti

- È richiesta la conoscenza dell'ambiente di lavoro nel settore della sicurezza aerea, con esperienza minimo triennale in un ruolo di responsabilità dell'aviation security;
ovvero

- il possesso di competenze nel campo dell'aviation security, con svolgimento di attività di formazione per almeno tre anni continuativi nel settore.

Il possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 5 della Circolare Enac SEC 01/A saranno accertati in sede di ammissione alla certificazione da parte di Enac.

3. Date Sessioni:

- **12 - 17 novembre 2018 (2^ edizione)**

Altre edizioni potranno essere programmate in caso di richiesta da parte degli interessati.

4. Sistema di prenotazione:

tramite e-mail a info@stponline.it, mediante evidenza di avvenuto pagamento.

Contatti telefonici: segreteria 06.72910206, dott. Luigi Cola 366.3108066.

5. Costi:

il corrispettivo a carico dei singoli partecipanti è di **€ 1.750,00** (millesettecentocinquanta/00) oltre IVA, per un totale di € 2.135,00, da pagare anticipatamente sulla posizione IBAN IT87E0103002010000001461755.

È previsto uno sconto del 10% riservato ai formatori degli istruttori certificati Enac che hanno frequentato presso questa società il corso di Aggiornamento professionale, previa dichiarazione rilasciata dagli Istruttori medesimi. In tal caso l'importo è di € 1.575,00 (millecinquecentocinquantacinque/00) oltre IVA, per un totale di € 1.921,50.

Nel corrispettivo sono compresi i coffee break ed i *light meal* in tutte le giornate di corso.

6. DESCRIZIONE DEL CORSO

Questo corso si concentra sulla metodologia della formazione e sulla sicurezza aeroportuale. La frequenza del corso aiuta ad identificare e indirizzare le esigenze come istruttori, testando e sviluppando le abilità in classe.

Con l'aiuto degli obiettivi di performance, si impara come progettare piani di lezione e aiuti didattici.

L'esperienza pratica si svilupperà preparando e presentando tre brevi lezioni durante il corso.

In qualità di istruttore di sicurezza è fondamentale essere aggiornati con le ultime minacce per l'aviazione civile, sviluppando così gli obiettivi di insegnamento specifici per la sicurezza aerea, rivedendo le minacce passate e quelle attuali, valutando i livelli di minaccia e comprendendo la funzione dei regimi normativi nella sicurezza aerea.

Il corso presenterà una varietà di tecniche per garantire la comprensione e l'attuazione delle abilità didattiche.

7. MATERIALI DEL CORSO

Ai fini della formazione, ciascun partecipante riceverà:

- a) Cartella di lavoro contenente materiale di supporto alla didattica e cancelleria
- b) Manuale di raccolta delle presentazioni al Corso di metodologia didattica – Aviation security Train the Trainer – ed. Universitalia
- c) Train The trainer - Quadro di esercizi e tracce didattiche

8. OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo di questo corso di formazione è di fornire nuove competenze formative agli istruttori di sicurezza aerea e prepararli a formare i vari profili professionali operanti nel settore dell'*aviation security*.

Alla fine del corso i discenti:

1. Avranno sviluppato adeguate competenze comunicative e relazionali.
2. Saranno in grado di sviluppare un programma formativo complesso, attraverso:
 - ✓ l'analisi dei bisogni formativi;
 - ✓ la conoscenza delle necessità formative degli adulti durante una lezione frontale o nel Training-on-the-job, ivi comprese il mentoring ed il coaching.
 - ✓ lo sviluppo, la preparazione, la conduzione e la verifica di un corso (da A1 ad A15), ivi compreso il sistema di valutazione finale, con verifica oggettiva dell'apprendimento e di gradimento basato su sistemi di controllo della qualità;

- ✓ implementazioni successive derivanti da “lessons learned”, buone prassi, modifica della normativa o differenziazione delle minacce.
- 3. Disporranno di strumenti critici e conoscenze normative adeguate per analizzare gli sviluppi della sicurezza aeroportuale.
- 4. Possiederanno adeguate conoscenze e tecniche d’insegnamento (frontali, a distanza) così come previsto dal Reg. (EU) 2015/1998, al punto 11.5.
- 5. Potranno sviluppare in autonomia il proprio programma formativo da presentare all’ENAC, secondo la normativa vigente.

9. PROGRAMMA DEL CORSO

1° Giorno			
08.15- 09.00	Welcome briefing	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Presentazione del corso e conoscenza dei docenti e dei discenti.</i> ✓ <i>Test di ingresso</i> 	Tutti i docenti
Modulo 1: Valutazione delle esigenze di formazione dei tirocinanti			
1.1. L’ apprendimento secondo la moderna psicopedagogia			
09.00- 10.00	1.1.1. <i>Definizione e concetto di apprendimento;</i>		
10.00- 11.00	1.1.2. <i>I tipi diversi di apprendimento</i>		
11.00- 12.00	1.1.3. <i>Le diverse teorie dell’apprendimento</i>		
12.00- 13.00	1.1.4. <i>Il problem solving.</i>		
Pausa pranzo - 1 ora			
1.2. Peculiarità dell’insegnamento agli adulti: elementi di andragogia			
14.00- 15.00	1.2.1. <i>Definizione e concetto di andragogia</i>		
15.00- 16.00	1.2.2. <i>Principi dell’andragogia</i>		
16.00- 17.00	1.2.3. <i>Ruoli del formatore e del discente nella relazione in aula</i>		
1.3. Caratteristiche che deve avere un buon formatore dell’aviazione civile			
17.00- 18.00	1.3.1. <i>Le competenze essenziali che un istruttore deve possedere</i>		

2° Giorno		
09.00-10.00	1.3.2. <i>La cultura dell'aviation security e la sensibilizzazione alla sicurezza</i>	
10.00-11.00	1.3.3. <i>Gli standard della pratica professionale e la deontologia</i>	
Modulo 2: Progettazione, sviluppo ed erogazione del corso		
2.1. L'analisi degli standard minimi richiesti dalle organizzazioni di aviation security		
11.00-12.00	2.1.1. <i>Definizione degli scopi del corso in rapporto alle esigenze formative</i>	
12.00-13.00	2.1.2. <i>Identificazione dei pre-requisiti di partecipazione dei tirocinanti</i>	
Pausa pranzo 1 ora		
14.00-15.00	2.1.3. <i>Determinazione dei contenuti e della durata del corso</i>	
2.2. L'organizzazione dei moduli di apprendimento		
15.00-16.00	2.2.1. <i>L'organizzazione logica della sequenza dei moduli</i>	
16.00-17.00	2.2.2. <i>La combinazione dei capitoli</i>	
17.00-18.00	2.2.3. <i>La quantità di informazioni ed il livello di dettaglio ed approfondimento per soddisfare lo standard minimo richiesto</i>	

3^ Giorno		
2.3. L'organizzazione dei materiali didattici		
09.00-10.00	2.3.1. <i>Facilitare l'accesso alle pubblicazioni ed alla documentazione del settore: le normative, i regolamenti dell'UE, le norme ICAO, le migliori prassi raccomandate (SARPs), il materiale guida, i manuali</i>	
10.00-11.00	2.3.2. <i>I materiali di formazione multimediali e l'integrazione dei contenuti didattici</i>	
11.00-12.00	2.3.3. <i>Utilizzo delle informazioni della rete Internet per finalità didattiche</i>	
Modulo 3: Sviluppare le dinamiche di formazione, gli strumenti e le attività di gruppo (Cooperative Learning)		
3.1. Principali metodologie della formazione		
12.00-13.00	3.1.1. <i>Metodi affermativi</i>	

Pausa pranzo 1 ora		
14.00-15.00	3.1.2. <i>Metodi interrogativi</i>	
15.00-16.00	3.1.3. <i>Metodi attivi e creativi</i>	
3.2. Gli elementi costitutivi del Cooperative Learning		
16.00-17.00	3.2.1. <i>Interdipendenza positiva, responsabilità individuale e di gruppo, interazione faccia a Faccia</i>	
17.00-18.00	3.2.2. <i>Partecipazione ed uso delle abilità sociali e collaborative</i>	

4^ Giorno		
09.00-10.00	3.2.3. <i>Valutazione del lavoro cooperativo</i>	
3.3. Elementi che influiscono sul livello di collaborazione		
10.00-12.00	3.3.1. <i>La relazione comunicativa in un gruppo</i>	
12.00-13.00	3.3.2. <i>Cenni sulle dinamiche di gruppo</i>	
Pausa pranzo 1 ora		
3.4. La leadership		
14.00-16.00	3.4.1. <i>La Leadership come focus della dinamica di gruppo: i principali modelli di leadership</i>	
Modulo 4: Accedere ai risultati del processo di apprendimento e valutare la formazione		
4.1 La valutazione della formazione		
16.00-16.45	4.1.1. <i>I vantaggi della valutazione</i>	
16.45-17.30	4.1.2. <i>Tipi di valutazione</i>	
17.30-18.00	4.1.3. <i>Il ciclo della valutazione della formazione: reazione, apprendimento, comportamento, risultati</i>	

5^ Giorno		
4.2. I Test (3 ore)		
09.00-12.00	4.2.1. <i>I tre criteri fondamentali: l'affidabilità, la validità e la standardizzazione</i>	
Pausa pranzo 1 ora		
4.3. L'importanza del fattore umano nella valutazione delle prestazioni on the job (3 ore)		
13.00-14.30	4.3.1. <i>L'integrazione del fattore umano nella gestione della</i>	

	<i>sicurezza</i>	
14,30-16.00	4.3.2. Le prestazioni nell'ambiente di lavoro ed i tre elementi di criticità: l'individuo/elemento umano, l'ambiente di lavoro, l'organizzazione	
Test di fine corso		
16.00 - Fine	<u>Test di Fine Corso</u> <u>Train the Trainer</u>	Commissione d'esame

TEST: Ogni candidato sostiene, a completamento del corso di Metodologia didattica, un esame, consistente in una prova teorico-pratica, che verrà svolta al termine del corso stesso, dinanzi ad una commissione composta dal direttore del corso, che svolge la funzione di presidente, e da due membri del corpo istruttori di cui uno svolge anche la funzione di segretario.

L'esame di cui sopra, si articola in una prova scritta (test di 30 domande a risposta multipla con cinque risposte) ed una prova pratica (erogazione di una breve lezione di max 10 minuti).

Per la prova scritta, ad ogni risposta esatta è assegnato un punto e, la prova si intende superata se si raggiunge il punteggio minimo di 21 punti (21/30). Per la prova pratica, il giudizio di valutazione sarà espresso in $./30^{\wedge}$, mediante valutazione delle abilità e delle competenze acquisite, delle tecniche espositive e la loro chiarezza, nonché a seguito di valutazione circa la fruibilità delle informazioni e la semplificazione dei linguaggi complessi. La prova si intende superata se si raggiunge il punteggio minimo di 21 punti (21/30).

L'esame si intende superato se entrambe le prove avranno esito favorevole.

Al candidato che supera con esito favorevole l'esame, è rilasciato un attestato, secondo il modello in uso alla Security Training Project srl.

A coloro che si distingueranno raggiungendo il massimo punteggio nei test e nella prova pratica sarà rilasciato un **Attestato con "Segnalato profitto"**.

Al termine dei corsi sarà programmato anche un coaching-workshop sulle tecniche di screening e sulle dinamiche didattiche-operative di sicurezza in uso alla società Aeroporti di Roma, della durata di 4 ore didattiche.

La partecipazione al workshop è obbligatoria.

Nell'ambito del workshop, i frequentatori saranno suddivisi in due gruppi che alternativamente visiteranno ed utilizzeranno i sistemi e gli apparati di addestramento del Training Center di Aeroporti di Roma, mentre l'altro gruppo visiterà le postazioni operative aeroportuali per verificare la pratica attuazione

delle procedure operative di sicurezza all'interno dei terminal dell'aeroporto di Fiumicino.

6^a Giorno C/O Centro Addestrativo ADR Fiumicino - WORKSHOP -		
09.00- 13.00	<i>Il Sistema di sicurezza dell'Aeroporto "Leonardo Da Vinci" e le sfide globali alle minacce nei confronti della sicurezza: esperienze e buone prassi nello screening e sulle dinamiche didattiche-operative di sicurezza</i>	Tutoraggio docenti STP Coaching Docenti ADR
13,00 Fine	<u>Consegna degli attestati</u>	

Atti del corso: Liste dei partecipanti, valutazioni iniziali e finali, copia dei certificati e del materiale fornito, saranno a disposizione dei discenti o dell'Autorità ENAC per un periodo di 5 anni.

10. SPECIMEN ATTESTATO

L'originale dell'attestato sarà punzonato mediante timbro anticontraffazione.



ATTESTATO

di partecipazione al corso di Metodologia didattica
AVIATION SECURITY TRAIN THE TRAINER
della durata di 40 ore didattiche, ai sensi dell'art. 5.1 della Circolare ENAC SEC 01/A del 05/01/2017

Rilasciato a

NOME COGNOME



DIMITTO
CERTIFICATO N°
1912 ISO 9001

Roma,

Luigi Cola
(Amministratore)

Attestato _____

l'attestazione si rilascia per gli usi consentiti

11. IL CORPO DOCENTI

Security Training Project dispone di un corpo docenti di maturata esperienza professionale, peraltro documentata da attestati di formazione e di partecipazione, anche come relatori, a prestigiose Università, Centri di formazione istituzionali, Collegi ed associazioni di categoria, convegni e congressi.

Tutti gli istruttori hanno un'esperienza minima di dieci anni nei rispettivi campi. Ognuno degli istruttori ha subito valutazioni rigorose sulle tecniche didattiche per garantire che siano dotati delle competenze, delle conoscenze e delle professionalità necessarie per fornire una formazione efficace e pratica, con garanzia di risultati ottimali.

Sono programmati interventi da parte di 11 docenti di affermata competenza didattica e professionale.

^ ^ ^ ^
^ ^